

**GRANE**

# Chi dona il sangue non paga ticket

\*\*\* ROBERTO POLETTI

■■■ Il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni è arrabbiato. Molto arrabbiato. E ne ha tutte le ragioni del mondo. Se non è quest'anno, sarà il prossimo.

Ma, prima o poi, arriverà il ticket sanitario per tutti, magari anche per gli esenti. Se qualcuno con la bacchetta magica in mano non la userà bene, faremo questa fine. E sarà l'ennesima batosta. Torneranno a chiederci di gettar l'obolo per riempire le voragini della Sanità. Tra mazzette, megastipendi, sprechi colossali e impicci vari il piatto piange un po' in tutta la penisola. I virtuosi lombardi pagheranno per tutti. Come sempre, del resto.

In attesa di sapere di che morte dobbiamo morire, sa-

rebbe cosa buona e giusta che la Regione Lombardia approvasse una proposta molto intelligente che arriva da una degli ottanta consiglieri. In questi giorni torna, come tutti gli anni l'allarme per la mancanza di donatori di sangue. Così per aumentare il numero dei generosi la consigliera Silvia Ferretto di Alleanza Nazionale ha proposto di esentare chi dona il sangue con una certa regolarità dal ticket sugli esami medici. Il testo si propone di "promuovere e finanziare campagne di sensibilizzazione per incentivare la donazione", estendendo a "quei donatori che durante la loro vita abbiano donato sangue un determinato numero minimo di volte, l'esenzione dal ticket a tutti gli esami diagnostici". Secondo la consigliera, "la donazione del sangue è da considerarsi un gesto di altruismo e di responsabilità sociale che è giusto riconoscere e premiare". Per una volta che qualcuno ne spara una buona e ci risparmia le solite cavolate senza senso, andiamogli dietro. E, potendo, anche se ce ne cavano abbastanza tutti i giorni con le tasse, doniamo un po' di sangue per chi ne ha davvero bisogno.

roberto.poletti@telelombardia.it